

# b

# Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE (IdSua:1616593)
Nome del corso in inglese	Professional advice to businesses
Classe	LM-77 R - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://cpa-lm.ec.unipi.it/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



# Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BERNINI Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT (Dipartimento Legge 240)

# Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALLEGRINI	Marco		РО	1	
2.	BENEDETTI	Lorenzo		PA	1	
3.	BERNINI	Francesca		PA	1	

4.	CAFFERATA	Alessia	RD	1		
5.	CALVOSA	Lucia	PO	1		
6.	FERRETTI	Paola	PA	1		
Rapp	presentanti Student	i	Marchetti Matteo m.ma	archetti25@studenti.unipi.it		
			LORENZO BENEDET	TI		
			FRANCESCA BERNIN	NI .		
			MAURIZIO BURATTI			
			ALESSANDRA COLI			
C	na di mastisma AO		LORENZO COSCI			
Grup	po di gestione AQ		FRANCESCO FACCH	INI		
			PAOLA FERRETTI			
			MATTEO MARCHETT	1		
			GIULIA SANTINI			
			MICHELA VIVALDI			
Tutos			Roberto VERONA			
Tutor			Lucia CALVOSA			



# Il Corso di Studio in breve

21/05/2025

Il corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende consente di sviluppare le speciali abilità e le indispensabili competenze per porsi come figura professionale in grado di supportare il management aziendale sia nelle scelte operative e strategiche sia nelle funzioni amministrative e giuridiche. La laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende fornisce inoltre le conoscenze utili alla preparazione dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di Dottore Commercialista.

In particolare, il percorso formativo permette di acquisire le capacità di prestare consulenza in materia di diritto societario, pianificazione fiscale, determinazione del reddito imponibile dell'impresa, gestione delle procedure concorsuali, organizzazione e gestione dei processi di internal auditing, redazione, sulla base dei principi contabili internazionali, del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e del bilancio delle società quotate e assimilate. Il corso, inoltre, prepara a svolgere le funzioni di sindaco e di revisore in società commerciali e altri enti, predisporre testi contrattuali e statuti societari, svolgere attività di assistenza e rappresentanza presso gli organi di giustizia tributaria, valutare aziende, nonché redigere perizie, consulenze tecniche, relazioni di stima e relazioni o piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali.





# QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni è stata fatta sottoponendo obiettivi formativi, sbocchi professionali e bozza del regolamento didattico alle 'Parti interessate' che sono state individuate in:

direzione del Personale di alcune imprese tra quelle convenzionate con la facoltà;

associazioni professionali di categoria (dottori commercialisti, esperti contabili, promotori finanziari);

Associazione degli industriali;

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa;

Camere di Commercio.

Il corso di laurea magistrale in Consulenza professionale alle aziende, oltre alla consultazione prevista in occasione delle nuove istituzioni o trasformazioni, ha mantenuto un rapporto costante con il mondo del lavoro, organizzando incontri e seminari con aziende operanti in settori di pertinenza con sbocchi professionale del corso di laurea magistrale. La consultazione, ha avuto esiti positivi in quanto le parti hanno giudicato il percorso formativo, i fabbisogni formativi e i profili professionali coerenti con le esigenze del sistema socio-economico sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono anche la flessibilità curriculare, l'autonomia e la specificità della sede universitaria. Tale giudizio conferma l'esito positivo ottenuto in occasione dell'istituzione dei corsi di laurea specialistica (ex DM 509).

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse



# QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

23/06/2025

In linea generale, il CdS in Consulenza professionale alle aziende - CPA - si interfaccia continuativamente con gli ordini professionali di categoria e le società di consulenza, grazie alle numerose occasioni di collaborazione nella forma sia del coinvolgimento dei professionisti nei vari insegnamenti di CPA, per affiancare alla preparazione teorica la tecnica operativa del mondo professionale, sia di incontri tesi al costante aggiornamento dell'offerta formativa rispetto alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro. Anche nell'ottica di sviluppare ulteriormente il percorso di ampliamento degli sbocchi professionali di CPA, aprendo sempre più a figure ulteriori rispetto a quella del dottore commercialista, le consultazioni hanno avuto luogo interfacciandosi con una platea più variegata di interlocutori. Si sono svolti vari incontri tesi sia al costante aggiornamento dell'offerta formativa rispetto alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro, sia a favorire indicazioni sugli sbocchi professionali per gli studenti. Nel file allegato sono ulteriormente specificate le principali attività svolte.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Consultazioni con le organizzazioni rappresentative



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Consulente direzionale

### funzione in un contesto di lavoro:

consulente professionale a supporto del management aziendale nelle scelte operative e strategiche oltre che nelle funzioni amministrative e giuridiche, riguardanti le attività di pianificazione fiscale, gestione delle procedure concorsuali, organizzazione e gestione dei processi di internal auditing, diritto societario, reddito di impresa, bilancio di esercizio e consolidato.

### competenze associate alla funzione:

redazione di bilanci di esercizio e consolidato, gestione di operazioni straordinarie (ad esempio fusioni, scissioni, cessioni d'azienda, trasformazioni), consulenze amministrative.

### sbocchi occupazionali:

aziende di medio-grandi dimensioni in staff a posizioni dirigenziali nell'ambito dell' amministrazione e/o dell' internal auditing

# **Dottore commercialista**

### funzione in un contesto di lavoro:

libero professionista (che previo tirocinio e superamento dell'esame di Stato) abilitato allo svolgimento della professione. E' un lavoratore autonomo con competenze specifiche in economia aziendale e diritto d'impresa e, comunque, nelle materie economiche, finanziarie, tributarie, societarie e amministrative. Può altresì svolgere la funzione di Sindaco e revisore in società commerciali ed altri enti, curatore fallimentare, commissario giudiziale, commissario liquidatore e consulente tecnico

## competenze associate alla funzione:

capacità di predisporre testi contrattuali e statuti societari, svolgere attività di assistenza e rappresentanza presso gli organi di giustizia tributaria, valutare aziende e redigere perizie, consulenze tecniche, relazioni di stima e relazioni o piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali, bilanci di esercizio e consolidato, gestire operazioni straordinarie (ad esempio fusioni, scissioni, cessioni d'azienda, trasformazioni).

### sbocchi occupazionali:

studi professionali di commercialisti



- 1. Specialisti in attività finanziarie (2.5.1.4.3)
- 2. Esperti legali in imprese (2.5.2.2.1)
- 3. Specialisti in contabilità (2.5.1.4.1)
- 4. Fiscalisti e tributaristi (2.5.1.4.2)
- 5. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private (2.5.1.2.0)



Conoscenze richieste per l'accesso

25/01/2021

L'accesso al corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende richiede una laurea quadriennale (vecchio ordinamento) o triennale conseguita presso l'Università italiana, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

I requisiti curriculari esplicitamente richiesti riguardano le seguenti aree:

- 1) area giuridica: 21 CFU nei settori IUS/01, IUS/04, IUS/12 di cui:
- 6 CFU di IUS/01 (diritto privato);
- 9 CFU di IUS/04 (diritto commerciale);
- 6 CFU di IUS/12 (diritto tributario)
- 2) area aziendale: 42 CFU nei settori SECS P/07, P/08, P/09, P/10, P/11 di cui:
- almeno 18 CFU di SECS P/07 (economia aziendale);
- almeno 15 CFU nei settori: SECS-P/08 (economia a gestione delle imprese), SECS-P/09 (finanza Aziendale), SECS-P/10

(organizzazione aziendale), SECS-P/11 (economia degli intermediari finanziari)

- 3) area economica: 18 CFU nei settori SECS-P/01, P/02, P03, P/05, P/06 di cui
- almeno 9 CFU di SECS-P/01 (economia politica)
- 4) area matematico-statistica: 15 CFU nei settori SECS-S/06 e SECS-S/01 di cui
- 9 CFU di SECS-S/06 (metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie);
- 6 CFU di SECS-S/01 (statistica).

Le modalità per la verifica della personale preparazione, inclusa la conoscenza di una lingua straniera a livello almeno B1, sono specificate nel regolamento didattico del corso di studio'.

Per potersi iscrivere al Corso di laurea magistrale, lo studente deve essere in possesso di titolo accademico riconosciuto idoneo ai sensi dell'art.18 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, di specifici requisiti curricolari e di adeguata personale preparazione, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/2004.

- 1.Requisiti curriculari (Art.18 RAD commi 5 e 6).
- I requisiti curriculari sono soddisfatti quando lo studente ha maturato i seguenti CFU:
- 1) area giuridica: 21 CFU nei settori GIUR-01/A, GIUR-02/A, GIUR-08/A di cui: 6 CFU di GIUR-01/A (diritto privato); 9 CFU di GIUR-02/A (diritto commerciale); 6 cfu di GIUR-08/A (diritto tributario)
- 2) area aziendale: 42 CFU nei settori ECON-06/A, ECON-07/A, ECON-09/A, ECON-08/A, ECON-09/B di cui: almeno 18 CFU di ECON-06/A (economia aziendale); almeno 15 CFU nei settori: ECON-07/A (economia a gestione delle imprese), ECON-09/A (finanza aziendale), ECON-08/A (organizzazione aziendale), ECON-09/B (economia degli intermediari finanziari);
- 3) area economica: 18 CFU nei settori ECON-01/A, ECON-02/A, ECON-03/A, ECON-05/A, ECON-04/A di cui almeno 9 CFU di ECON-01/A (economia politica);
- 4) area matematico-statistica: 15 CFU nei settori STAT-04/A e STAT-01/A di cui: 9 CFU di STAT-04/A (metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie); 6 CFU di STAT-01/A (statistica). Non è consentita l'ammissione con debiti formativi. In caso di mancanza di requisiti curriculari (di area e/o di settore), sarà necessario recuperarli sostenendo specifici esami (che non fanno parte del percorso della laurea magistrale) che verranno comunicati con apposita delibera sul portale http://ammissionelm.adm.unipi.it. tramite l'iscrizione a corsi singoli di transizione. Tali esami devono necessariamente essere sostenuti con esito positivo prima dell'iscrizione, negli appelli ordinari e/o straordinari. Una volta sostenuti tutti gli esami di debito, se ne dovrà informare la Segreteria studenti di Largo Pontecorvo.
- 2.Requisiti personale preparazione (Art.18 comma 7): l'adeguatezza della personale preparazione è verificata sulla base dei seguenti requisiti, alternativi tra loro:
- voto di laurea uguale o superiore a 95/110 oppure
- media di almeno 24/30 dei voti riportati negli esami di Diritto tributario e Bilancio (in alternativa a Bilancio, è possibile sostenere Valutazione di Bilancio o Ragioneria applicata).

La verifica del sostenimento di esami denominati diversamente ma analoghi nei contenuti a quelli indicati è a carico della Commissione pratiche studenti del CdLM. Inoltre, sono richiesti almeno 9 CFU di lingua inglese oppure il possesso di una certificazione di conoscenza della lingua inglese almeno di livello B2. L'ammissione al corso di laurea magistrale, con riferimento ai requisiti di personale preparazione, è dunque così definita:

- automatica, nel caso di soddisfacimento di almeno uno dei due requisiti soprarichiamati;
- sotto condizione, nel caso di non soddisfacimento di almeno uno dei due requisiti soprarichiamati.

In tal caso, lo studente dovrà sostenere un colloquio/esame avente a oggetto gli argomenti relativi agli insegnamenti sopra richiamati. A seconda dell'esito del colloquio potrà essere deliberata l'ammissione, la non ammissione o l'ammissione condizionata allo svolgimento di un particolare percorso nell'ambito del Corso di laurea magistrale. La non ammissione dovrà essere debitamente motivata.

Link: https://cpa-lm.ec.unipi.it/accesso/



Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

05/04/2019

e conoscenze indispensabili per porsi come figura professionale a supporto del management aziendale nelle scelte operative e strategiche oltre che nelle funzioni amministrative e giuridiche.

Tali discipline rappresentano il corpus prevalente delle conoscenze necessarie al laureato magistrale per analizzare e interpretare il fenomeno aziendale nella sua complessità; è possibile pertanto distinguere all'interno del corso di studio due distinte aree tematiche, ciascuna delle quali fa riferimento ad uno specifico ambito disciplinare: (i) l'area aziendale, e (ii) l'area giuridica.

Il corso prevede insegnamenti obbligatori e insegnamenti a scelta; gli insegnamenti obbligatori comuni a tutti gli studenti vertono nelle seguenti aree: economia aziendale (SECS-P/07) con particolare approfondimento dei principi contabili nazionali ed internazionali, della revisione contabile e gestionale, delle operazioni straordinarie (fusione, conferimento, scissione, affitto, ecc.); diritto (IUS/04 e IUS/12) per lo studio del diritto fallimentare e della fiscalità d'impresa. I singoli insegnamenti sono organizzati curando l'integrazione e lo sviluppo organico. Essi sono sviluppati nella prospettiva di fornire allo studente un quadro interdisciplinare completo circa le problematiche ordinarie e straordinarie che comunemente sono affrontate dalle imprese e la cui risoluzione necessità di competenze e sensibilità che maturano grazie alla conoscenza integrata delle materie aziendali e giuridiche. Il corso, inoltre, prevede ulteriori insegnamenti in campo giuridico (diritto amministrativo, privato, dell'economica, del lavoro), in campo economico ed in campo matematico statistico. Il piano di studi prevede, infine, una tesi, che qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di una attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum del laureando.

L'impostazione didattica del corso, che coniuga un solido sapere a un adeguato saper fare, sviluppa le capacità logiche e organizzative e crea le motivazioni che stimolano l'apprendimento permanente. Pertanto l'impegno formativo del corso di Laurea magistrale in "Consulenza professionale alle aziende" è volto ad offrire al Laureato solide basi culturali utili per svolgere la professione di consulente aziendale ma anche per arricchire ulteriormente la propria formazione accedendo al terzo livello dell'istruzione universitaria.



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

# Conoscenza e capacità di comprensione

i laureati in Consulenza professionale alle aziende saranno in grado di comprendere ed interpretare le problematiche giuridiche che sono strettamente interrelate ai fenomeni economici ed aziendali dei complessi produttivi. Più in generale, gli studenti dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello specialistico, caratterizzato dall'uso di libri di testo universitari e con trattazione anche di temi scientifici di alto livello in specifici settori. L'impostazione generale del corso di studio, fa sì che lo studente maturi, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche alcuni dei temi di più recente sviluppo.

Le conoscenze e capacità saranno acquisite in aula dopo aver frequentato lezioni frontali, esercitazioni, seminari e testimonianze dal mondo del lavoro, e in modo indipendente in seguito allo studio individuale delle attività formative previste dal corso di studio. In particolare, il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti, forniscono allo studente

ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione.

La verifica del raggiungimento delle conoscenze e capacità di comprensione sarà realizzata attraverso test, questionari, esercizi da svolgere, esami scritti ed orali e dall'analisi di eventuali elaborati richiesti.

# Capacità di applicare conoscenza e comprensione

i laureati saranno in grado di sviscerare, con un approccio critico e con una prospettiva ampia e integrata, problematiche giuridiche e di comprendere ed interpretare, nella loro globalità, i fenomeni economici e aziendali tra loro interrelati, sia rispetto ad aziende di piccole e medie dimensioni, sia con riferimento a combinazioni di grandi dimensioni, anche multinazionali. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione si realizzerà con lo studio individuale sui testi proposti, la discussione di casi di studio, le esercitazioni . A questo proposito, l'impostazione didattica prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali ed eventualmente di gruppo, verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. La parte di approfondimento ed elaborazione delle conoscenze demandata allo studio personale dello studente assume a questo proposito una rilevanza notevole, è infatti tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni introdotte durante le ore di lezione che lo studente misura concretamente quale sia il livello di padronanza delle conoscenze. Accanto allo studio personale assumono notevole importanza anche le esercitazioni svolte in aula e le eventuali attività eseguite in gruppo. La verifica sarà realizzata attraverso test, questionari, esercizi da svolgere, prove scritte ed orali, la presentazione dei casi di studio e l'elaborazione della tesi.



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

### Area giuridica

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti inerenti all'area giuridica consentono ai laureati del Corso di Laurea Magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende di comprendere ed interpretare i temi di ambito giuridico che sono strettamente interrelati ai fenomeni economici e aziendali dei complessi produttivi. In particolare, studentesse e studenti apprendono le conoscenze, le competenze necessarie per trattare questioni di natura fiscale, fallimentare, lavoristica e societaria. Per raggiungere tali risultati, il corso di laurea magistrale prevede l'utilizzo di strumenti tradizionali (lezioni frontali ed esercitazioni su aspetti di tipo sia teorico sia operativo; studio individuale), affiancati da seminari, ricerche mirate, simulazioni e discussioni di casi giurisprudenziali complessi che prevedono la partecipazione delle studentesse e degli studenti, testimonianze di magistrati e avvocati d'affari. Le capacità acquisite verranno accertate nelle verifiche di profitto previste per ciascun insegnamento che consistono in prove scritte e/o colloqui orali; un ulteriore momento di affinamento di tali capacità è dato dall'elaborazione della tesi di laurea.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti afferenti all'area giuridica consentono ai laureati in Consulenza professionale alle Aziende di sviscerare i temi di natura giuridica con un approccio critico e con una prospettiva ampia e integrata, grazie alle capacità di comprensione acquisite nel corso di studio. In particolare, il laureato dovrà essere in grado di predisporre testi contrattuali e statuti societari, svolgere attività di assistenza e rappresentanza presso gli organi di giustizia tributaria, gestione delle procedure concorsuali. Il percorso, inoltre, consente di acquisire le capacità che permettono di prestare consulenza avanzata in campo fiscale (quali la determinazione del reddito d'impresa e pianificazione fiscale, nonché tutte le problematiche inerenti l'imposizione fiscale di un'impresa, IVA, IMU, imposta di registro e così via), in campo societario (ad es.: gestire le questioni giuridiche che coinvolgono la vita di una società quali, tra le altre, la costituzione e la redazione dello statuto e le questioni che riguardano la gestione ordinaria e straordinaria: operazioni di fusioni, scissioni, trasformazioni, affitto d'azienda, ecc.), in ambito concorsuale (gestire la crisi e gestire le procedure concorsuali: svolgere la funzione di curatore fallimentare e commissario giudiziale; predisporre piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali, concordati preventivi, accordi di ristrutturazione dei debiti). Studentesse e studenti saranno preparati per essere in grado di selezionare gli strumenti metodologici e di analisi più appropriati, ricercare, analizzare e comprendere materiali di studio vari, quali, ad esempio, riviste professionali, riviste accademiche, manuali, fonti normative e fonti regolamentari. Tali obiettivi vengono raggiunti mediante lo sviluppo di analisi critiche sollecitate tramite la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro che prevedono le risoluzioni di casi professionali, la partecipazione a seminari, esercitazioni, testimonianze aziendali e professionali. Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui studentesse e studenti sono chiamati a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

209NN DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI (cfu 6)

102NN DIRITTO TRIBUTARIO DELL' IMPRESA (cfu 6)

104NN DIRITTO AMMINISTRATIVO (cfu 6)

449NN DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI D'IMPRESA (cfu 6)

229NN DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) (cfu 6)

0021N LEGAL PRINCIPLES OF CORPORATE GOVERNANCE (cfu 6).

0031N DIRITTO TRIBUTARIO PROCESSUALE (cfu 12).

112NN EUROPEAN ECONOMIC LAW (cfu 6).

501NN GESTIONE PROFESSIONALE NEI RAPPORTI DI LAVORO (cfu 6).

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

DIRITTO AMMINISTRATIVO url

DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) url

DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI url

DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI D'IMPRESA url

DIRITTO TRIBUTARIO DELL' IMPRESA url

DIRITTO TRIBUTARIO PROCESSUALE url

EUROPEAN ECONOMIC LAW url

GESTIONE PROFESSIONALE DEI RAPPORTI DI LAVORO uri

LEGAL PRINCIPLES OF CORPORATE GOVERNANCE url

### Area aziendale

### Conoscenza e comprensione

Mediante gli insegnamenti previsti nell'area aziendale, i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Consulenza

Professionale alle Aziende devono essere in grado di comprendere ed interpretare, nella loro globalità, i fenomeni economici e aziendali tra loro interrelati, sia rispetto ad aziende di piccole e medie dimensioni, sia con riferimento a combinazioni di grandi dimensioni, anche multinazionali. In particolare, lo studente apprende: - le conoscenze, le competenze necessarie per trattare i problemi di gestione delle aziende, con particolare riferimento ai profili amministrativi, finanziari e di relazione con le istituzioni (organizzazione e gestione dei processi di internal auditing, redazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato, del bilancio delle società quotate e assimilate predisposto sulla base dei principi contabili internazionali); - le basi culturali e gli strumenti operativi tipicamente necessari per lo svolgimento di attività professionali libere e per l'esercizio della consulenza aziendale. Per raggiungere tali risultati, il corso di laurea magistrale prevede l'utilizzo di strumenti tradizionali (lezioni frontali ed esercitazioni su problematiche inerenti aspetti sia teorici che operativi; studio individuale), affiancati da seminari, ricerche mirate, simulazioni e discussioni di casi aziendali complessi che prevedono la partecipazione degli studenti, testimonianze di professionisti e responsabili aziendali. Le capacità acquisite verranno appurate nelle verifiche di profitto previste per ciascun insegnamento che consistono in prove scritte e/o colloqui orali; un ulteriore momento di affinamento di tali capacità è dato dall'elaborazione della tesi di laurea.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti nell'ambito dell'area aziendale, i laureati in Consulenza professionale alle Aziende saranno in grado di sviscerare, con un approccio critico e con una prospettiva ampia e integrata, problematiche professionali complesse grazie alle capacità di comprensione acquisite nel corso di studio. In particolare il laureato dovrà essere in grado di svolgere le funzioni di sindaco e di revisore in società commerciali ed altri enti, valutare aziende e redigere perizie, consulenze tecniche, relazioni di stima e relazioni o piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali, ed ovviamente redigere bilanci di esercizio e consolidati. Lo studente dovrà essere in grado di selezionare gli strumenti metodologici e di analisi più appropriati, ricercare, analizzare e comprendere materiali di studio vari, quali, ad esempio, riviste professionali, riviste accademiche, manuali, fonti normative e fonti regolamentari. Tali obiettivi vengono raggiunti tramite lo sviluppo di analisi critiche sollecitate tramite la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro che prevedono le risoluzioni di casi professionali, la partecipazione a seminari, esercitazioni, testimonianze aziendali e professionali. Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

0064P BILANCIO E PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE (cfu 9).

235PP REVISIONE CONTABILE (cfu 9).

0045P FINANZA SOSTENIBILE, DIGITALIZZAZIONE E BANKING (cfu 6).

0047P RETAILING (cfu 6).

584PP GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (6 cfu).

377PP BILANCIO E CONTROLLO DEI GRUPPI AZIENDALI (cfu 6).

329PP PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE PUBBLICHE (cfu 6).

360PP REVISIONE DELLE AZIENDE PUBBLICHE (cfu 6).

588PP VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLE STRATEGIE (cfu 6).

0065POPERAZIONI STRAORDINARIE E CRISI D'IMPRESA (cfu 12).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

# Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

BILANCIO E CONTROLLO DEI GRUPPI AZIENDALI uri

BILANCIO E PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE uri

FINANZA SOSTENIBILE, DIGITALIZZAZIONE E BANKING url

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE url

OPERAZIONI STRAORDINARIE E CRISI D'IMPRESA url

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE PUBBLICHE url

RETAILING url

REVISIONE CONTABILE url

### Area economico quantitativa

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti nell'area economica e quantitativa permettono ai laureati del Corso di Laurea Magistrale in Consulenza Professionale per le Aziende, di interpretare anche fenomeni che vanno oltre gli aspetti prettamente giuridici ed aziendali: in particolare tali insegnamenti mettono lo studente nella condizione di comprendere i fenomeni macro economici che influenzano il mercato e il settore di appartenenza non solo delle piccole e medie aziende ma anche delle combinazioni più grandi appartenenti a contesti nazionali ed internazionali. In particolare, lo studente deve: - saper interpretare i fenomeni macroeconomici nonché cogliere le opportunità derivanti dal mercato e dagli eventuali incentivi derivanti dalle politiche fiscali statali ed europee; - possedere le basi culturali e gli strumenti quantitativi/statistici per comprendere e analizzare i problemi decisionali e strategici. Per raggiungere tali risultati, il corso di laurea magistrale prevede l'utilizzo di strumenti tradizionali (lezioni frontali ed esercitazioni su problematiche inerenti aspetti sia teorici che operativi; studio individuale), affiancati da seminari, ricerche mirate, simulazioni e discussioni di casi aziendali complessi che prevedono la partecipazione degli studenti, testimonianze di professionisti e responsabili aziendali. Le capacità acquisite verranno appurate nelle verifiche di profitto previste per ciascun insegnamento che consistono in prove scritte e/o colloqui orali; un ulteriore momento di affinamento di tali capacità è dato dall'elaborazione della tesi di laurea.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di selezionare gli strumenti metodologici e di analisi più appropriati, ricercare, analizzare e comprendere materiali di studio vari, quali, ad esempio, riviste professionali, riviste accademiche, manuali, fonti normative e fonti regolamentari. Tali obiettivi vengono raggiunti tramite lo sviluppo di analisi critiche sollecitate tramite la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro che prevedono le risoluzioni di casi, la partecipazione a seminari ed esercitazioni. Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

217PP ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA (cfu 6)

0049P ECONOMIA DEL SETTORE DELL'INFORMAZIONE (cfu 6)

207PP INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI (cfu 12)

0046P ECONOMIA COMPORTAMENTALE (cfu 6)

0050P MODELLI MATEMATICI PER IL BUSINESS (cfu 6)

0038P STATISTICS FOR BUSINESS CONSULTING (cfu 6)

388PP METODI PER LA VALUTAZIONE E LA GESTIONE DEL RISCHIO (cfu 6).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

ECONOMIA COMPORTAMENTALE url

ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA url

ECONOMIA DEL SETTORE DELL'INFORMAZIONE url

INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI url

METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO uri



# Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Attraverso gli insegnamenti dell'area aziendale, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende devono acquisire la capacita di gestire autonomamente la complessità, raccogliere, analizzare e interpretare con rigore metodologico dati e informazioni concernenti varie situazioni e formulare giudizi anche in presenza di informazioni parziali o in un ambiente di incertezza normativa.

# Autonomia di giudizio

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione della partecipazione dello studente alle esercitazioni e all'analisi dei casi svolti in aula, dei risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal docente, del contributo critico dimostrato nella stesura della tesi di laurea. Attraverso gli insegnamenti dell'area giuridica, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende nonostante non abbiamo un percorso formativo che consenta di svolgere la professione dell'avvocato, devono riuscire ad acquisire quell'autonomia di giudizio che permetta loro di inquadrare dal punto di vista giuridico ogni problematica che possa riguardare l'azienda nella sua complessità. Devono quindi saper padroneggiare i principali strumenti giuridici e saper valutare il grado di complessità/rischio che ogni problematica può nascondere. Questo risultato sarà stato raggiunto e verificato attraverso:

- la discussione in aula, nei gruppi di lavoro con docenti e studenti;
- la partecipazione a seminari sui valori imprenditoriali ed il comportamento manageriale;
- il contributo critico dimostrato nella stesura della tesi di laurea.

# Abilità comunicative

Attraverso gli insegnamenti dell'area aziendale, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende devono essere in grado di comunicare le proprie conoscenze ad interlocutori:

- specialisti: si pensi, ad esempio, a tutte le figure qualificate di cultura economico-aziendale che a vario livello operano sia all'interno (imprenditori, manager, dirigenti, quadri, impiegati) sia all'esterno (agenzia delle entrate, commissioni tributarie, guardia di finanza, ecc..) dell'azienda;
- non specialisti: si pensi, ad esempio, a tutte le figure non aventi una cultura economico-aziendale ma che comunque possono operare all'interno di un'azienda (ingegneri, avvocati, tecnici specializzati) ma con i quali è necessario interagire per indirizzare il complesso aziendale verso punte di massima economicità.

I laureati devono saper presentare i risultati delle proprie analisi sia qualitative sia quantitative in maniera chiara per specifici interlocutori ed adeguata in relazione alle finalità conoscitive dei medesimi.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative in parola avviene,

soprattutto, attraverso la discussione di casi e la presentazione dei risultati in aula e/o nei lavori di gruppo, nel corso delle verifiche di profitto relative ai diversi insegnamenti ed in sede di svolgimento della prova finale.

Attraverso gli insegnamenti dell'area giuridica, vengono fornite le basi metodologiche necessarie per poter permettere al laureato in "consulenza professionale alle aziende" di poter adeguatamente interagire con professionisti aventi una formazione di natura più giuridica, quali magistrati, avvocati e, più in generale, esperti di diritto.

Il laureato deve sviluppare una propria padronanza giuridica sia concettuale che di linguaggio, sia nella forma di relazione scritta che nella forma di presentazione orale.

# Capacità di apprendimento

Per sviluppare le capacità di apprendimento nell'ambito dell'area aziendale, gli studenti sono addestrati ad analizzare "casi operativi" al fine di risolvere problematiche specifiche. Pertanto anche attraverso l'utilizzo di "case study" gli studenti acquisiscono le abilità necessarie per integrarsi nel mondo del lavoro, approfondendo la propria autonomia di giudizio, nonché le conoscenze e la capacità di comprensione.

Il corso fornisce le basi metodologiche necessarie per poter sviluppare l'autoapprendimento da parte dei laureati lungo la loro vita professionale ed organizzare in modo non guidato un percorso di approfondimento continuo. Le capacità così acquisite dovranno consentire al laureato magistrale di intraprendere successivamente ulteriori percorsi formativi specifici, quali master di secondo livello o comunque iniziative di formazione permanente.

Attraverso gli insegnamenti dell'area giuridica, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende devono seguire l'evoluzione della dottrina, delle tecniche, delle fonti normative tributarie, commercialistiche, fallimentari. Devono saper accedere ed utilizzare le fonti informative tipiche del giurista (fonti normative, sentenze, banche-dati giuridiche) per poter essere aggiornati sulle novità normative nonché sulle nuove linee giurisprudenziali e prassi dei Tribunali



Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

09/06/2022

L'inserimento delle attività affini risponde all'esigenza di integrare le competenze acquisite mediante le attività di base e caratterizzanti, risultando pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Più in particolare, l'ampliamento delle attività formative di area aziendale e giuridica intende arricchire la formazione degli studenti secondo una logica di maggiore trasversalità delle figure professionali preparate dal CdS. Ciò risulta possibile grazie all'integrazione di attività più specialistiche e tecniche (le caratterizzanti) con altre (le affini) in grado di estendere le conoscenze, tra le altre, al sistema finanziario, all'organizzazione aziendale, alle aziende pubbliche, così come a taluni ambiti del diritto (per esempio, quello amministrativo). La logica di fondo è dunque quella di favorire una formazione che permetta di approfondire le tematiche fondamentali del CdS, rafforzando l'analisi delle interrelazioni tra i vari profili d'impresa e dei legami tra i vari attori del sistema economico. Il tutto tenuto conto degli sbocchi professionali a cui il CdS prepara.



### Caratteristiche della prova finale

15/01/2018

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione da parte del candidato di un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento attinente alle discipline inserite nel piano di studi, da cui si evinca il contributo personale del laureando.

La prova ha lo scopo di verificare la capacità dello studente di organizzare in maniera originale, possibilmente fornendo spunti innovativi, la trattazione di un problema di attualità ovvero teorico-applicativo dedotto dalla letteratura affrontata nel corso della carriera universitaria. La tesi dovrà essere presentata in forma scritta. L'argomento dovrà essere concordato con un docente che avrà il ruolo di supervisore e relatore della tesi.



Modalità di svolgimento della prova finale

03/03/2025

In sede di prova finale lo studente sarà chiamato a svolgere una discussione, di fronte ad un'apposita Commissione, riguardante il proprio elaborato scritto. La votazione curriculare è espressa in centodecimi (moltiplicare il voto medio ponderato degli esami in trentesimi per 11 e dividere per 3). Per quanto riguarda il punteggio che la commissione può attribuire alla tesi finale è stato stabilito che: · per la prova finale possono essere concessi al massimo 8 punti in aggiunta alla media curriculare · per il conseguimento della Lode, lo studente deve avere una media curriculare iniziale di almeno 102 (tenuto conto anche dell'eventuale arrotondamento). In quest'ultimo caso lo studente deve aver conseguito almeno 3 esami con la votazione di 30 e lode; per poter assegnare l'encomio occorre che sussistano le seguenti condizioni: curriculum particolarmente brillante ed aver conseguito almeno 5 esami con la votazione di 30 e lode, laurea in corso e aver redatto una tesi di elevata qualità. Laddove il relatore ritenga che tali condizioni sussistano, dovrà redigere una relazione nella quale si motiva la richiesta di assegnazione dell'encomio, che sarà inviata (almeno una settimana prima della seduta di laurea) ai membri della Commissione e per conoscenza all'Unità didattica unitamente alla tesi in formato elettronico.

Link: https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/prova-finale-lauree-magistrali/ (Prova finale)





**QUADRO B1** 

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Consulenza professionale alle aziende (WCPR-LM)

Link: https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/11485



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.ec.unipi.it/didattica/orario-lezioni/



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://www.ec.unipi.it/didattica/orario-lezioni/



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/



**QUADRO B3** 

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS- P/07	Anno di	BILANCIO E PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE <u>link</u>			9	21	

corso

1

		ı						
2.	SECS- P/07	Anno di corso 1	BILANCIO E PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE <u>link</u>	ALLEGRINI MARCO	PO	9	42	~
3.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO <u>link</u>	MANZETTI VANESSA	PA	6	21	
4.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO <u>link</u>	CARPITA FRANCESCA		6	21	
5.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI link	BENEDETTI LORENZO	PA	6	42	V
6.	IUS/12	Anno di corso 1	DIRITTO TRIBUTARIO DELL' IMPRESA <u>link</u>	ZANOTTI NICOLO'		6	21	
7.	IUS/12	Anno di corso 1	DIRITTO TRIBUTARIO DELL' IMPRESA <u>link</u>	BUSICO MATTEO		6	21	
8.	SECS-P/11	Anno di corso 1	FINANZA SOSTENIBILE, DIGITALIZZAZIONE E BANKING <u>link</u>	FERRETTI PAOLA	PA	6	42	~
9.	SECS- P/01	Anno di corso 1	INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI (modulo di INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI) <u>link</u>			6		
10.	SECS- S/06	Anno di corso 1	MODELLI MATEMATICI PER IL BUSINESS <u>link</u>	CAROSI LAURA	PO	6	28	
11.	SECS- S/06	Anno di corso 1	MODELLI MATEMATICI PER IL BUSINESS <u>link</u>	CAFFERATA ALESSIA	RD	6	14	~
12.	SECS- P/07	Anno di corso 1	REVISIONE CONTABILE <u>link</u>	FORZONI FRANCESCO		9	21	

13.	SECS- P/07	Anno di corso 1	REVISIONE CONTABILE <u>link</u>	D'ONZA GIUSEPPE	PO	9	42	
14.	SECS- P/07	Anno di corso 1	VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLE STRATEGIE <u>link</u>	BERNINI FRANCESCA	PA	6	42	<b>~</b>
15.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) <u>link</u>			6		
16.	IUS/12	Anno di corso 2	DIRITTO TRIBUTARIO PROCESSUALE <u>link</u>			12		
17.	IUS/05	Anno di corso 2	EUROPEAN ECONOMIC LAW <u>link</u>			6		
18.	IUS/07	Anno di corso 2	GESTIONE PROFESSIONALE DEI RAPPORTI DI LAVORO <u>link</u>			6		
19.	IUS/04	Anno di corso 2	LEGAL PRINCIPLES OF CORPORATE GOVERNANCE <u>link</u>			6		
20.	SECS- P/07 SECS- P/09	Anno di corso 2	OPERAZIONI STRAORDINARIE E CRISI D'IMPRESA <u>link</u>			12		
21.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE (modulo di PROVA FINALE) <u>link</u>			17		
22.	NN PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE <u>link</u>			18		
23.	NN	Anno di corso 2	PROVA FINALE - ALTRA ATTIVITA' (modulo di PROVA FINALE) <u>link</u>			1		



Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <a href="https://su.unipi.it/OccupazioneAule">https://su.unipi.it/OccupazioneAule</a>

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Dipartimento di Economia e Management - aule didattiche



### **QUADRO B4**

### Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Dipartimento di Economia e Management - aule informatiche e laboratori



# QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteche-e-sale-studio/



# **QUADRO B4**

# Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Economia

Link inserito: http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/economia



# **QUADRO B5**

# Orientamento in ingresso

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso Link inserito: <a href="https://www.unipi.it/didattica/iscrizioni/orientamento/">https://www.unipi.it/didattica/iscrizioni/orientamento/</a>

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



### Orientamento e tutorato in itinere

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <a href="https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/servizio-di-tutorato-alla-pari-gli-studenti-esperti-tutor/">https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/servizi/servizio-di-tutorato-alla-pari-gli-studenti-esperti-tutor/</a>

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



# **QUADRO B5**

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/05/2025

Descrizione link: Pagina web sui periodi di formazione all'esterno Link inserito: <a href="https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/">https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/</a>

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



# **QUADRO B5**

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Pagina web per opportunità di internazionalizzazione

Link inserito: <a href="https://www.unipi.it/didattica/studi-e-tirocini-allestero/studiare-allestero/">https://www.unipi.it/didattica/studi-e-tirocini-allestero/studiare-allestero/</a>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Aruba	Universiteit Van Aruba	NL ORANJES02	23/04/2025	solo italiano
2	Austria	Mci Management Center Innsbruck Internationale Hochschule Gmbh	A INNSBRU08	23/04/2025	solo italiano
3	Austria	Universitaet Graz	A GRAZ01	23/04/2025	solo italiano
4	Austria	Universitaet Innsbruck	A INNSBRU01	23/04/2025	solo italiano
5	Austria	Universitat Wien	A WIEN01	23/04/2025	solo italiano
6	Belgio	Ecole Pratique Des Hautes Etudes Commerciales	B BRUXEL82	23/04/2025	solo italiano
7	Belgio	Hogeschool Gent	B GENT25	23/04/2025	solo italiano
8	Belgio	Universite Catholique De Louvain	B LOUVAIN01	23/04/2025	solo italiano
9	Belgio	Universiteit Hasselt	B DIEPENB01	23/04/2025	solo italiano
10	Bulgaria	University Of National And World Economy	BG SOFIA03	23/04/2025	solo italiano
11	Cipro	University Of Cyprus	CY NICOSIA01	23/04/2025	solo italiano
12	Danimarca	Aarhus Universitet	DK ARHUS01	23/04/2025	solo italiano
13	Danimarca	Erhvervsakademi Aarhus	DK ARHUS26	23/04/2025	solo italiano
14	Danimarca	Erhvervsakademi Dania	DK RANDERS04	23/04/2025	solo italiano
15	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	SF ROVANIE11	23/04/2025	solo italiano
16	Francia	Association Léonard De Vinci	F PARIS270	23/04/2025	solo italiano
17	Francia	ECOLE DE MANAGEMENT DE NORMANDIE		23/04/2025	solo italiano
18	Francia	Ecole Nationale Des Ponts Et Chaussees	F PARIS085	23/04/2025	solo

italiano

			_		italiano
19	Francia	Ecole Nationale Superieure Des Mines De Paris	F PARIS081	23/04/2025	solo italiano
20	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Informatique Pour L'Industrie Et L'Entreprise	F EVRY05	23/04/2025	solo italiano
21	Francia	Esc Dijon-Bourgogne	F DIJON11	23/04/2025	solo italiano
22	Francia	Institut Polytechnique De Grenoble	F GRENOBL22	23/04/2025	solo italiano
23	Francia	UNIVERSITE COTE D'AZUR		23/04/2025	solo italiano
24	Francia	UNIVERSITE DE LILLE		23/04/2025	solo italiano
25	Francia	Universite D'Angers	F ANGERS01	23/04/2025	solo italiano
26	Francia	Universite De Reims Champagne-Ardenne	F REIMS01	23/04/2025	solo italiano
27	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	23/04/2025	solo italiano
28	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	23/04/2025	solo italiano
29	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	F CHAMBER01	23/04/2025	solo italiano
30	Germania	Cologne Business School	D KOLN12	23/04/2025	solo italiano
31	Germania	Europäische Fachhochschule Rhein/Erft Gmbh	D BRUHL01	23/04/2025	solo italiano
32	Germania	Fachhochschule Munster	D MUNSTER02	23/04/2025	solo italiano
33	Germania	Georg-August-Universitat Gottingenstiftung Offentlichen Rechts	D GOTTING01	23/04/2025	solo italiano
34	Germania	Hochschule Esslingen	D ESSLING03	23/04/2025	solo italiano
35	Germania	Hochschule Fuer Technik Und Wirtschaft Dresden	D DRESDEN01	23/04/2025	solo italiano
36	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft Und Umwelt Nuertingen- Geislingen	D NURTING01	23/04/2025	solo italiano
37	Germania	Hochschule Worms	D WORMS01	23/04/2025	solo italiano
38	Germania	Hsba Hamburg School Of Business Administration	D	23/04/2025	solo

			HAMBURG13		italiano
39	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	D BERLIN13	23/04/2025	solo italiano
40	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	D MAINZ01	23/04/2025	solo italiano
41	Germania	Kuhne Logistics University Gmbh	D HAMBURG19	23/04/2025	solo italiano
42	Germania	Private Universitaet Witten/Herdecke Ggmbh	D WITTEN02	23/04/2025	solo italiano
43	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	D BOCHUM01	23/04/2025	solo italiano
44	Germania	Technische Hochschule Ingolstadt	D INGOLST01	23/04/2025	solo italiano
45	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	D CHEMNIT01	23/04/2025	solo italiano
46	Germania	Universitaet Bielefeld	D BIELEFE01	23/04/2025	solo italiano
47	Germania	Universitaet Kassel	D KASSEL01	23/04/2025	solo italiano
48	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	23/04/2025	solo italiano
49	Germania	Universitaet Mannheim	D MANNHEI01	23/04/2025	solo italiano
50	Germania	Universitaet Regensburg	D REGENSB01	23/04/2025	solo italiano
51	Germania	Universitaet Ulm	D ULM01	23/04/2025	solo italiano
52	Germania	Universitat Trier	D TRIER01	23/04/2025	solo italiano
53	Germania	Universitat Trier	D TRIER01	23/04/2025	solo italiano
54	Germania	Universitat Trier	D TRIER01	23/04/2025	solo italiano
55	Grecia	Athens University Of Economics And Business - Research Center	G ATHINE04	23/04/2025	solo italiano
56	Grecia	Panepistimio Kritis	G KRITIS01	23/04/2025	solo italiano
57	Islanda	Haskolinn I Reykjavik Ehf	IS REYKJAV05	23/04/2025	solo italiano
58	Lettonia	Latvijas Universitate	LV RIGA01	23/04/2025	solo

italiano

59	Lettonia	Rigas Tehniska Universitate	LV RIGA02	23/04/2025	solo italiano
60	Lussemburgo	Universite Du Luxembourg	LUXLUX- VIL01	23/04/2025	solo italiano
61	Norvegia	Hogskolen I Sorost Norge	N KONGSBE02	23/04/2025	solo italiano
62	Norvegia	Høyskolen Kristiania	N OSLO58	23/04/2025	solo italiano
63	Norvegia	Norges HandelshÃ, yskole	N BERGEN02	23/04/2025	solo italiano
64	Norvegia	Norges Teknisk-Naturvitenskapelige Universitet Ntnu	N TRONDHE01	23/04/2025	solo italiano
65	Norvegia	Universitetet I Agder	N KRISTIA01	23/04/2025	solo italiano
66	Polonia	Szkola Glowna Gospodarstwa Wiejskiego	PL WARSZAW05	23/04/2025	solo italiano
67	Polonia	Szkola Glowna Gospodarstwa Wiejskiego	PL WARSZAW05	23/04/2025	solo italiano
68	Polonia	Uniwersytet Ekonomiczny We Wrocławiu	PL WROCLAW03	23/04/2025	solo italiano
69	Polonia	Uniwersytet Gdanski	PL GDANSK01	23/04/2025	solo italiano
70	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	23/04/2025	solo italiano
71	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	23/04/2025	solo italiano
72	Polonia	Uniwersytet Jana Kochanowskiego W Kielcach	PL KIELCE02	23/04/2025	solo italiano
73	Polonia	Uniwersytet Lodzki	PL LODZ01	23/04/2025	solo italiano
74	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	PL TORUN01	23/04/2025	solo italiano
75	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	PL SZCZECI01	23/04/2025	solo italiano
76	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	PL ZIELONA01	23/04/2025	solo italiano
77	Portogallo	Instituto Politécnico De Bragança	P BRAGANC01	23/04/2025	solo italiano
78	Portogallo	Universidade De Aveiro	P AVEIRO01	23/04/2025	solo

italiano

	_				- Italiano
79	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	23/04/2025	solo italiano
80	Repubblica Ceca	Bankovni Institut Vysoka Skola, A.S.	CZ PRAHA11	23/04/2025	solo italiano
81	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	CZ PRAHA18	23/04/2025	solo italiano
82	Repubblica Ceca	Ostravska Univerzita	CZ OSTRAVA02	23/04/2025	solo italiano
83	Repubblica Ceca	Technicka Univerzita V Liberci	CZ LIBEREC01	23/04/2025	solo italiano
84	Repubblica Ceca	Univerzita Pardubice	CZ PARDUB01	23/04/2025	solo italiano
85	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Financni A Spravni, A.S./University Of Finance And Administration	CZ PRAHA13	23/04/2025	solo italiano
86	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	RO TIMISOA01	23/04/2025	solo italiano
87	Serbia	UNIVERSITY OF BELGRADE		23/04/2025	solo italiano
88	Slovacchia	Univerzita Komenskeho V Bratislave	SK BRATISL02	23/04/2025	solo italiano
89	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	SI KOPER03	23/04/2025	solo italiano
90	Spagna	CUNEF UNIVERSIDAD		23/04/2025	solo italiano
91	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	23/04/2025	solo italiano
92	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	23/04/2025	solo italiano
93	Spagna	Universidad De Huelva	E HUELVA01	23/04/2025	solo italiano
94	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	23/04/2025	solo italiano
95	Spagna	Universidad Europea Miguel De Cervantes S.A.	E VALLADO03	23/04/2025	solo italiano
96	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	E MADRID01	23/04/2025	solo italiano
97	Spagna	Universitat De Girona	E GIRONA02	23/04/2025	solo italiano
98	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	23/04/2025	solo

					italiano
99	Svezia	Hoegskolan I Boras	S BORAS01	23/04/2025	solo italiano
100	Turchia	Yildiz Technical University	TR ISTANBU07	23/04/2025	solo italiano
101	Ungheria	Budapesti Muszaki Es Gazdasagtudomanyi Egyetem	HU BUDAPES02	23/04/2025	solo italiano
102	Ungheria	Szechenyi Istvan University	HU GYOR01	23/04/2025	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/05/2025

:4 - 1: - . - -

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <a href="https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/career-service/">https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/career-service/</a>

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



### Eventuali altre iniziative

21/05/2025

Con riferimento alle specificità del CdS, si riportano le principali iniziative:

- Seminario tenuto dal dott. Francesco Rosetti di Double Consulting, durante il quale viene presentata l'attività della società e il suo approccio al mercato anche in una logica di recruitment di nostri laureati (20 maggio 2021).
- "Quali Opportunità per i Laureati in Consulenza Professionale alle Aziende?" (17 Marzo 2023, presso il Dipartimento): workshop a favore degli studenti, intervenuti numerosi, per illustrare le opportunità professionali del CdS secondo una logica di confronto diretto con il mondo del lavoro. A tal fine l'incontro ha visto convergere tre profili professionali: consulente del lavoro; dottore commercialista; revisore legale dei conti.
- 14 Aprile 2023 Convegno "Concordato preventivo di gruppo" Sala Rino Ricci Camera di Commercio della Toscana Nord
- Ovest (Pisa) in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa (evento che ha contribuito a favorire l'orientamento in uscita).
- Incontro su piattaforma Teams (19 maggio 2023) con la dott.ssa Ilaria Marzocchi di ICCREA Banca S.p.a intervenuta durante la lezione del corso di corporate e investment banking, tenuto dalla presidente di CPA, Paola Ferretti. L'incontro ha inteso fornire spunti sulle opportunità per i laureati di CPA di inserirsi nel mondo bancario, specie con riferimento alle figure consulenziali e di esperti di diritto tributario.
- 13 ottobre 2023 (mattina): incontro di studio su "La riforma del terzo settore: prime esperienze applicative e il fisco che verrà", organizzato dall'ordine dei dottori commercialisti di Pisa e patrocinato da CPA. L'incontro al quale sono stati invitati anche gli studenti di CPA, è stato mirato all'approfondimento di tematiche nuove utili ai fini della professione di dottore commercialista.
- 13 ottobre 2023 (pomeriggio): evento su "La cassa incontra gli iscritti. La previdenza e il welfare dei futuri dottori

commercialisti", organizzato dal CdS e dall'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Pisa. L'evento, al quale sono stati invitati a partecipare gli studenti di CPA, ha avuto la finalità di trattare le prospettive della professione del dottore commercialista, come si evince in particolare dalla sessione (delle 17,20) dedicata a tale argomento.

- "Opportunità professionali a confronto" (8 maggio 2024 presso il Dipartimento). Con tre tavole rotonde sul lavoro in azienda, sulla professione del revisore contabile e del dottore commercialista, l'iniziativa ha illustrato i possibili sbocchi professionali per i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende (https://eaz-l.ec.unipi.it/8-maggio-2024-consulenza-professionale-alle-aziende-opportunita-professionali-a-confronto/). Si tratta di un evento che, dato il successo riscosso, è ritenuto suscettibile di ulteriori azioni volte a una sua valorizzazione.
- Nel corso dell'A.A. 2023-2024, inoltre, sono stati organizzati alcuni seminari, dedicati agli studenti di CPA, volti a introdurre gli studenti verso temi coerenti coi profili professionali in uscita:
- "Evoluzione strategica e misurazione delle performance: un caso aziendale" (dott. Maurizio Buratti CFO e Co-founder Compolab) (2 seminari, 18 aprile e 2 maggio 2024).
- "Lo studio di fattibilità" (in collaborazione con la società Double Consulting, 17 aprile 2024).
- "Sostenibilità: contesto normativo e impatti sui modelli di business delle imprese" (in collaborazione con la dott.ssa Adele Timo (2 seminari 9 e 15 maggio 2024).
- Perseguendo le medesime finalità, nel corso dell'A.A. 2024-2024, è stato organizzato un ciclo di incontri a cura del corso di laurea in Consulenza Professionale alle Aziende, Dipartimento di Economia e Management "CPA Insights: sguardi sul mondo operativo" (https://cpa-lm.ec.unipi.it/cpa-insights-sguardi-sul-mondo-operativo/):
- 13/11/2024: Lo studio di fattibilità (in collaborazione con il Dott. Francesco Rosetti, CEO di Double Consulting).
- 25/11/2024: Evoluzione strategica e misurazione delle performance: un caso aziendale: prima parte (Seminario in collaborazione con il Dott. Maurizio Buratti CFO e co-founder di Compolab Advanced R&D S.r.I.).
- 27/11/2024: Evoluzione strategica e misurazione delle performance: un caso aziendale: seconda parte (Seminario in collaborazione con il Dott. Maurizio Buratti CFO e co-founder di Compolab Advanced R&D S.r.I).
- 02/12/2024: L'integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali (Seminario in collaborazione con l'Ing. Adele Timo CESGA® Head of Sustainability & ESG Strategy Lynx S.p.A.).

04/12/2024: Come la sostenibilità impatta le strategie di investimento (Seminario in collaborazione con l'Ing. Adele Timo CESGA® Head of Sustainability & ESG Strategy - Lynx S.p.A.).

È stato inoltre organizzato il convegno "Creare valore con la sostenibilità. Prospettive interdisciplinari", tenutosi in data 15 novembre 2024 alle Officine Garibaldi di Pisa, rivolto a docenti accademici, esponenti del mondo operativo e studenti. L'evento al quale sono stati invitati anche gli studenti di CPA, è stato mirato all'approfondimento di tematiche nuove relative alla sostenibilità, alla rendicontazione ESG e agli aspetti legati al valore aziendale, utili ai fini della formazione di figure professionali adeguate al contesto economico e sociale attuale.

- 12/03/2025: OBIETTIVO Uni.Co Giornata nazionale del commercialista nelle università (https://cpalm.ec.unipi.it/professione-dottore-commercialista/).
- 8/05/2025: sul solco dell'evento dell'anno passato, che ha riscontrato grande consenso da parte degli studenti, abbiamo voluto illustrare le opportunità professionali del CdS secondo una logica di confronto diretto con il mondo del lavoro. A tal fine l'incontro ha visto convergere vari profili professionali: amministratori e dirigenti d'azienda; dottore commercialista; revisore legale dei conti, professioni nell'ambito tributario. Ciò è stato possibile grazie all'intervento di relatori per ognuna delle professioni richiamate (https://cpa-lm.ec.unipi.it/workshop-2025-consulenza-professionale-alle-aziende-opportunita-professionali-a-confronto/).



Opinioni studenti

10/09/2025

Dalle analisi della documentazione emergono, in sintesi, i seguenti aspetti:

• Valutazione complessiva positiva. Le opinioni degli studenti confermano un giudizio globalmente favorevole sul CdS e sui singoli insegnamenti, con valori medi stabili e in linea con gli anni precedenti. Infatti, tutte le valutazioni (su un range 1-4),

sono risultate maggiori o uguali a 3.2, con una media complessiva degli indicatori (nostra elaborazione) superiore a 3.3. Le criticità rilevate risultano sporadiche e limitate a pochi indicatori e corsi.

- Frequenza alle lezioni. Il livello di frequenza si attesta su valori medi (circa 50-75%), condizionato prevalentemente da motivi lavorativi e, in misura minore, da sovrapposizioni di insegnamenti. Tale dato, pur non rappresentando un elemento di debolezza strutturale, resta un aspetto da monitorare.
- Suggerimenti ricorrenti degli studenti. Le indicazioni di miglioramento si concentrano su: inserimento di prove intermedie, alleggerimento del carico didattico, miglioramento della qualità e tempestiva disponibilità del materiale didattico, comunicazione più tempestiva delle date degli esami e rafforzamento delle conoscenze di base.
- Servizi e organizzazione. La valutazione complessiva dei servizi è sostanzialmente positiva e stabile, con risultati superiori alla media dipartimentale. Permangono alcune criticità non direttamente attribuibili al CdS (es. dotazioni bibliotecarie, carenza di prese elettriche nelle aule), che tuttavia non sono dipendenti dall'organizzazione del CDS.

### Azioni di miglioramento:

Considerate le valutazioni complessivamente positive, sia riguardo al CdS nel suo insieme sia ai singoli insegnamenti, non si ritiene al momento necessario avviare interventi specifici di miglioramento. Le eventuali criticità emerse in alcuni insegnamenti saranno comunque discusse con i rispettivi docenti. Il gruppo di riesame intende, tuttavia, mantenere costante l'ascolto delle opinioni degli studenti, prestare particolare attenzione ai "suggerimenti per il miglioramento della didattica" in tutte le sedi opportune e, soprattutto, dare progressiva attuazione alle indicazioni raccolte, anche attraverso i confronti periodici del gruppo Qualità.

Link inserito: <a href="http://">http://</a>
Pdf inserito: <a href="http://">visualizza</a>



### Opinioni dei laureati

10/09/2025

Dall'analisi svolta emergono alcune considerazioni, di seguito riportate:

### 1. Caratteristiche anagrafiche e origine geografica

Si conferma il trend positivo relativo all'età alla laurea, con una media pari a 26,2 anni, in ulteriore calo rispetto a rilevazioni precedenti (27,6). Il dato suggerisce un consolidamento della regolarità nel percorso di studi, da considerarsi un elemento di forza del CdS.

Dal punto di vista della provenienza geografica, si rileva un aumento degli studenti toscani provenienti da province diverse rispetto a quella della sede (54,5%), a fronte di una diminuzione degli iscritti provenienti da altre regioni. Questo aspetto, sebbene interpretabile come rafforzamento dell'attrattività locale, potrebbe indicare un margine di miglioramento nella capacità del CdS di attrarre studenti extraregionali, in particolare del Nord.

### 2. Origine sociale e background scolastico

Si registra un aumento degli studenti appartenenti a famiglie del lavoro esecutivo (23,8%) e una diminuzione della classe media autonoma (16,7%). È un dato che potrebbe indicare una maggiore accessibilità del corso a studenti di prima generazione universitaria, con potenziali implicazioni anche sulla necessità di supporto personalizzato o servizi di orientamento dedicati.

Dal punto di vista del diploma di scuola superiore, si evidenzia una prevalenza di studenti provenienti da istituti tecnici (54,5%) rispetto ai licei (45,5%).

### 3. Riuscita negli studi universitari

Il profilo complessivo mostra buona riuscita: media esami 27,1, voto di laurea medio 106,1, durata media degli studi 2,6 anni. L'83,3% degli studenti proviene dalla triennale dello stesso Ateneo, ma nessuno da atenei del Nord Italia, aspetto che conferma una limitata attrattività geografica del CdS fuori dalla macro-area regionale.

Il 54,8% degli studenti è in corso alla laurea, mentre il 31% è fuori corso di un solo anno; nessun caso oltre il terzo anno. Si conferma dunque un quadro di buona regolarità.

### 4. Condizioni di studio ed esperienze lavorative

Circa il 62% degli studenti ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, ma si segnala una leggera crescita della quota di studenti con bassa frequenza (<25%) (9,5%, dato in aumento): si raccomanda di monitorare questo fenomeno, che potrebbe riflettere tensioni tra studio e lavoro.

Il 71,4% ha lavorato durante gli studi, e in oltre il 73% dei casi le attività lavorative sono risultate coerenti con il percorso formativo. Il dato è molto positivo e segnala una buona integrazione tra formazione accademica ed esperienza professionale.

#### 5. Giudizi sull'esperienza universitaria

Il 47,6% dei laureati si dichiara decisamente soddisfatto, mentre un ulteriore 45,2% esprime giudizio "più sì che no", che insieme portano l'indice di gradimento globale a oltre il 92%. Tuttavia, la quota di "decisamente soddisfatti" è in lieve calo rispetto al passato. La soddisfazione per i rapporti con i docenti è alta (positiva nel 61,9%), ma si segnala una percezione di inadeguatezza degli spazi studio individuale nel 56,3% dei casi: si propone di valutare interventi migliorativi nella dotazione strutturale o nella comunicazione dell'offerta esistente.

In crescita il numero di studenti che si iscriverebbero di nuovo al CdS (88%), confermando la buona percezione dell'esperienza formativa.

### 6. Competenze e servizi

Risulta in aumento la conoscenza dell'inglese, sia scritto (61,9%) che orale (52,4%). Sul fronte informatico, i dati mostrano ottime competenze di base e digitali (quasi totale copertura su uso di internet, word processor, fogli elettronici e sistemi operativi). L'uso dei servizi bibliotecari e informatici è diffuso, ma la soddisfazione sugli spazi studio resta un punto debole da attenzionare.

### 7. Prospettive di studio e lavoro

Il 66,7% intende proseguire la formazione, soprattutto tramite tirocini e praticantati. Le priorità nella ricerca del lavoro si confermano su professionalità (90,5%), carriera (88,1%) e stabilità (66,7%). Il 78,6% preferisce il settore privato (dato in crescita), e il 95,2% predilige orario full-time.

Dal punto di vista geografico, cresce la preferenza per restare nella provincia di residenza (76,2%), mentre solo il 31% è disposto a trasferimenti di residenza (dato in calo): questo indica una bassa mobilità geografica, elemento da considerare in chiave di placement e strategie di collaborazione con imprese del territorio.

Analisi disaggregata - Spunti critici e riflessioni

- Genere: Le donne tendono a laurearsi prima (età media 25,3 contro 26,8 anni), con voti più alti e maggiore regolarità negli studi. Tuttavia, la loro disponibilità alla mobilità geografica è molto più bassa (11,8% contro 44% degli uomini). Si raccomanda di considerare questo aspetto nella progettazione dei servizi di orientamento e accompagnamento post-laurea.
- Anno di iscrizione: Il gruppo con iscrizione più recente (A) mostra performance migliori in termini di regolarità, voti e giudizi positivi rispetto a chi ha intrapreso gli studi in anni precedenti (gruppo B). Il CdS dovrebbe osservare in termini di efficacia le pratiche introdotte negli ultimi anni.
- Condizione lavorativa durante gli studi: Il gruppo che ha lavorato in modo continuativo (A) mostra minore frequenza alle lezioni e risultati mediamente inferiori, ma una forte motivazione all'inserimento professionale.

Link inserito: <a href="http://">http://</a>
Pdf inserito: <a href="http://">visualizza</a>





### Dati di ingresso, di percorso e di uscita



Le analisi presentate in questa sezione si basano sui dati raccolti ed elaborati da UnipiStat e aggiornati al 31 maggio 2025.

Nell'AA 2024/25, il numero di iscritti al primo anno è stato a pari a 48 unità, 4 studenti in più rispetto all'AA precedente.

#### Provenienza¬

Gli iscritti a WCP dell'AA 2024-25 sono per lo più laureati in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (83%), seguiti dai laureati in Scienze economiche (15%). Rispetto all'anno precedente, è aumentato ulteriormente il peso dei laureati in Scienze dell'economia e della gestione aziendale.

La maggior parte degli iscritti ha conseguito la laurea presso l'ateneo di Pisa e tale componente (81%) risulta stabile negli ultimi quattro anni. Seguono gli iscritti laureati negli altri atenei del centro (8%), del sud (6%) e del nord (4%) mentre, a differenza di quanto rilevato per l'AA 2023-24 non sono presenti iscritti laureati in atenei telematici.

Gli iscritti nell'AA 2024-25 hanno conseguito la laurea triennale con un voto medio pari a 97,8, valore inferiore rispetto a quello rilevato per gli iscritti dei due anni precedenti. La classe di voto più frequente è risultata quella con voto compreso tra 101 e 105 (27%).

La quota di iscritti proveniente dal bacino locale (province di Pisa, Livorno e Lucca) è risultata pari al 56%, stessa quota dell'AA precedente. La componente di iscritti con cittadinanza straniera è stata molto bassa e in diminuzione (2% contro il 7% dell'AA precedente) e quella maschile prevalente (56.2% contro il 54,5% dell'AA precedente).

### Il percorso di studi

I passaggi presso altro corso di studio dell'ateneo sono stati poco frequenti (soltanto 2 studenti sono passati ad un altro corso di laurea magistrale della classe LM-77 negli AA 2022-24 e 2023-24) e nulli i trasferimenti verso altro ateneo. Anche le rinunce continuano ad essere poche e sporadiche. Quasi tutti gli studenti delle ultime coorti sono risultati attivi avendo acquisito CFU nei diversi anni di iscrizione con percentuali superiori al 95% e in crescita. La coorte 2023 ha aumentato ulteriormente il numero medio di CFU acquisiti nel primo anno (43,8) confermando il balzo registrato dalla coorte 2022 (42.4 a fronte dei 36.6 della coorte 2021). Il voto medio agli esami è risultato intorno a 27,5 sia nel primo che nel secondo anno di iscrizione.

### La laurea

Ad oggi (1 settembre 2025), i dati sui laureati per coorte e anno di iscrizione non risultano aggiornati sul sito UnipiStat. In alternativa, abbiamo utilizzato gli indicatori ANVUR iC02 e iC22 aggiornati al 15 luglio 2025, i quali consentono di evidenziare quanto segue:

- La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) è stata nel 2024 pari al 54,5%, percentuale in aumento rispetto all'anno precedente (39,5%) ma in diminuzione rispetto al 2022 (59%).
- La percentuale di immatricolati che si sono laureati, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) è stata pari nel 2023 al 55%, valore in netta crescita rispetto all'anno precedente (29%).

Link inserito: <a href="http://">http://</a>
Pdf inserito: <a href="http://">visualizza</a>



L'efficacia esterna è stata valutata analizzando i risultati dell'Indagine AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati. Per le analisi svolte nel 2025, si considerano i laureati 2023 intervistati a 1 anno di distanza dalla laurea (26 intervistati), i laureati 2021 a 3 anni di distanza dalla laurea (28 intervistati) e i laureati 2019 intervistati a 5 anni dalla laurea (32 intervistati).

Laureati 2023 a 1 anno di distanza dalla laurea (principali evidenze)

Dei 26 rispondenti (su 38 laureati) il 60,5% sono uomini. L'età media alla laurea è 27,2 anni. Il voto di laurea è pari a 107. Quest'ultimo dato si dimostra in aumento di quasi 3 punti rispetto al dato analogo analizzato dalle osservazioni di alcuni anni precedenti. La durata degli studi è in media di 3 anni, con un indice di ritardo di 0,49.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 65,4% dei rispondenti (dato analogo alle precedenti osservazioni in cui si attestava intorno al 65,5%). Tra queste attività, quelle di tirocinio/praticantato, pur essendo ancora le attività prevalenti (50% dei casi), evidenziano un calo rispetto al passato. Questo dato, se da un lato pone in rilievo una riduzione dell'interesse verso la libera professione, dall'altro suggerisce come il CdS in CPA non sia associato all'esclusivo sbocco professionale costituito dalla libera professione stessa. Lo stage in azienda, infatti, risulta praticato dal 15,4 dei rispondenti.

Il tasso di occupazione totale è in aumento ed è pari all'84,6%. È degno di nota il fatto che le donne risultano occupate a un anno dalla laurea per una percentuale che supera il 90% e che supera quella degli uomini, che si attesta comunque all'80%.

Il numero degli occupati è pari a 22. La metà degli occupati ha iniziato a lavorare dopo la laurea, mentre tra coloro che già lavoravano, solo una minoranza prosegue il lavoro iniziato prima della laurea (22,7) mentre la maggioranza, pari al 27,3% dichiara di aver avere proseguito il lavoro iniziato prima di laurearsi.

Questo dato è invertito rispetto al passato, in cui la prevalenza proseguiva il precedente lavoro. Ciò suggerisce che il percorso di studi contribuisce a variare la posizione lavorativa.

La tipologia dell'attività lavorativa è a tempo indeterminato nel 31,8% dei casi, autonomo nel 9,1%. Questo dato conferma l'evidenza già sottolineata prima secondo cui la libera professione registra un calo sensibile a favore di attività di tipo diverso. Il numero di ore settimanali di lavoro è in media pari a 38,2.

Il settore di impiego è quello privato nella quasi totalità dei casi (81,8%) e pubblico nel 9,1% dei casi, con una maggioranza nel settore dei servizi (77,3%) che comunque si attesta su livelli inferiori rispetto al passato e una localizzazione geografica nel centro Italia (72,7%). Questo indica che gli studenti non sono necessariamente costretti a spostarsi per cercare lavoro.

La retribuzione media è di 1365 euro, per le donne, e di 1.251 euro, per gli uomini. Rispetto ad anni passati, il gap di retribuzione per genere sembra sparito.

Il miglioramento nel lavoro è stato notato dal 60% dei rispondenti e il tipo di miglioramento è prevalentemente quello della posizione lavorativa (66,7%); l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea è elevato nel 77,3% dei casi; la formazione professionale acquisita con la laurea è considerata molto adeguata dal 68,2%; la laurea è richiesta per legge per l'attività svolta nel 50% dei casi ed è considerata necessaria, anche se non obbligatoria, per l'attività lavorativa svolta dal 18,2% degli intervistati.

L'efficacia della laurea nel lavoro svolto è molto alta per il 90,5% degli intervistati; la soddisfazione per il lavoro svolto si attesta in media su 8,2 (scala da 1 a 10).

Laureati 2023 a 1 anno di distanza dalla laurea: analisi disaggregata per genere (principali evidenze nel caso di scostamenti rispetto ai risultati generali)

Il numero di donne laureate è 15 e di uomini è 23. Le donne che hanno risposto al questionario sono 11 e gli uomini 15. L'età media alla laurea è 28 anni per le donne, 26,7 per gli uomini. Il voto di laurea è 107,1 per le donne, 106,9 per gli uomini. La durata degli studi è rispettivamente 2,9 e 3 con indici di ritardo di 0,47 e 0,5. Diversamente dal passato, non si registrano particolari differenze tra generi in questo ambito.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea l'54,5% delle donne e il 73,3% degli uomini. Nel caso delle donne, l'attività formativa post laurea più praticata è lo stage in azienda (36,4%), mentre per gli uomini il tirocinio/praticantato (66,7). Questo dato, se analizzato per genere e rispetto al passato, suggerisce che il tirocinio/praticantato è una attività che ad oggi per gli studenti CPA risulta maggiormente praticata dagli uomini. Il tasso di occupazione è del 90,1% per le donne e 80% per gli uomini. Il maggiore tasso di occupazione delle donne può essere dovuto anche alla differenza registrata nelle attività svolte post laurea.

Il numero degli occupati è pari a 10 nel caso delle donne e 12 in quello degli uomini.

La tipologia dell'attività lavorativa è a tempo indeterminato nel 20% dei casi per le donne, che prevalentemente hanno contratti formativi (50%) e nel 41,7% degli uomini; la maggior parte delle donne (50%) e degli uomini (65%) svolge professioni di tipo tecnico. Il numero di ore settimanali di lavoro è in media rispettivamente pari a 36,6 e 40,3.

L'efficacia della laurea nel lavoro svolto è molto elevata per la quasi totalità delle donne e per la maggior parte degli uomini.

Laureati 2023 a 1 anno di distanza dalla laurea: analisi disaggregata per condizione occupazionale alla laurea (principali evidenze nel caso di scostamenti rispetto ai risultati generali)

Gruppo A = lavoravano alla laurea; Gruppo B = non lavoravano alla laurea

Dei 26 rispondenti, 14 appartengono al gruppo di coloro che lavoravano alla laurea. Il voto di laurea è pari a 107,4 per il gruppo A e 109,1 per il B. La durata media degli studi è rispettivamente di 3,2 e 2,9anni, con un indice di ritardo di 0,59 e 0,43.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 66,7% del gruppo A e il 64,3% del B. Non si rilevano distinzioni tra i due gruppi per quanto riguarda il numero di occupati. Nel gruppo A il 45,5% dichiara di prosegue il lavoro iniziato prima.

La tipologia dell'attività lavorativa è a tempo indeterminato nel 45,5% del gruppo A e nel 18,2% del B; la maggior parte dei rispondenti del gruppo B (54,5%) ha contratti formativi. Non si rilevano differenze rilevanti nelle ore lavorate settimanalmente.

Laureati 2023 a 1 anno di distanza dalla laurea: analisi disaggregata per lavoro a tempo pieno (A) e part-time (B)

Non si rilevano divergenze significative, tenendo altresì conto che nel caso del gruppo A le statistiche non sono calcolate a fronte dell'esiguità del collettivo.

\*\*\*

Laureati nel 2021 a 3 anni dal conseguimento del titolo (principali evidenze)

Dei 28 rispondenti (su 37 laureati) il 73% sono uomini. L'età media alla laurea è 27,1 anni. Il voto medio di laurea è pari a 105,8. La durata degli studi è in media di 2,7 anni, con un indice di ritardo di 0,36.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 92,0% dei rispondenti, con una prevalenza (89,3%)

dell'attività di tirocinio/praticantato rispetto alle altre attività.

Il tasso di occupazione a tre anni dalla laurea è del 100% per entrambi i generi.

Il numero degli occupati è pari a 28, di cui il 76,8% dichiara di aver iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea magistrale.

La professione svolta prevalentemente (60,7%), a tre anni dalla laurea, è legata a professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione. Paragonando questo dato a quello osservato sopra, a un anno dalla laurea, emerge che nel tempo si passa da professioni tecniche a professioni ad elevata specializzazione.

La tipologia dell'attività lavorativa prevalente è lavoro autonomo (71,4%); a tempo indeterminato nel 21,4% dei casi. La diffusione del part-time non è rilevata e il numero di ore settimanali di lavoro è in media pari a 43,6.

Il settore di impiego è quello privato nel 85,7% dei casi, e nel 100% nel settore dei servizi.

La retribuzione media è di 1.792 Euro (1.501 per le donne, 1.922 per gli uomini). Questo dato diverge da quello osservato a un anno dalla laurea.

L'efficacia della laurea nel lavoro svolto è alta per l'89,3% degli intervistati; la soddisfazione per il lavoro svolto si attesta in media su 8.4 (scala da 1 a 10).

Laureati nel 2021 a 3 anni dal conseguimento del titolo: analisi disaggregata per genere (principali evidenze nel caso di scostamenti rispetto ai risultati generali)

L'età media alla laurea è 26,8 per le donne e 27,2 per gli uomini. Il voto di laurea è pari rispettivamente a 106,5 e 105,5.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 100% delle donne e il 90% degli uomini.

Il numero degli occupati è pari a 8 per le donne e 220per gli uomini. In entrambi i casi, la maggioranza dei rispondenti ha iniziato a lavorare dopo la laurea (62,5% delle donne e 85% degli uomini). È degno di nota il fatto che il tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro è zero per le donne e di 3,4 mesi per gli uomini. Tuttavia, il tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è minore per gli uomini (0,9 mesi) rispetto alle donne (2,7 mesi). Guardando alla professione svolta, le donne dichiarano prevalentemente professioni di tipo tecnico, mentre gli uomini di tipo intellettuale e ad alta specializzazione.

La tipologia dell'attività lavorativa prevalente è lavoro autonomo: 62,5% per le donne, 75% per gli uomini. Non vi sono dati disponibili riguardo al tempo determinato o indeterminato, né della diffusione del part-time. Il numero di ore settimanali di lavoro è rispettivamente pari a 45,3 e 43.

Laureati nel 2021 a 3 anni dal conseguimento del titolo: analisi disaggregata per condizione occupazionale alla laurea. Gruppo A: lavoravano alla laurea; Gruppo B: non lavoravano alla laurea (principali evidenze nel caso di scostamenti rispetto ai risultati generali)

Dei 28 rispondenti 6 appartengono al gruppo A. L'età media alla laurea è 27,4 per il gruppo A, 26,1 per B.

Il tasso di occupazione è un dato non disponibile.

Il numero degli occupati è rispettivamente pari a 6 e 22. Per A, il 50% dichiara di proseguire il lavoro precedente. Si sottolinea che si tratta di 3 persone, perciò l'esiguità dei dati non consente commenti approfonditi.

Laureati nel 2021 a 3 anni dal conseguimento del titolo: analisi disaggregata per lavoro a tempo pieno (A) e part-time (B) Il documento non riporta dati relativi al part time.

Laureati nel 2019 a 5 anni dal conseguimento del titolo (principali evidenze)

Dei 32 rispondenti (su 64 laureati) il 53,1% sono uomini. L'età media alla laurea è 26,1 anni. Il voto medio di laurea è pari a 107,3. La durata degli studi è in media di 2,7 anni, con un indice di ritardo di 0,34. Questi ultimi dati si allineano a quelli emersi dalle osservazioni fatte a tre anni dalla laurea.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 84,4% dei rispondenti, con una prevalenza (75%) dell'attività di tirocinio/praticantato rispetto alle altre attività.

Il tasso di occupazione a tre anni dalla laurea è del 100% per le donne e dell'83,3% per gli uomini.

Il numero degli occupati è pari a 30, di cui l'80% dichiara di aver iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea magistrale.

La professione svolta prevalentemente (60,7%), a cinque anni dalla laurea, è legata a professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.

La tipologia dell'attività lavorativa prevalente è lavoro autonomo (50%); a tempo indeterminato nel 50% dei casi. La diffusione del part-time non è rilevata e il numero di ore settimanali di lavoro è in media pari a 41.

Il settore di impiego è quello privato nel 83,3% dei casi, e nel 86,7% nel settore dei servizi.

La retribuzione media è di 2.020 Euro (2.067 per le donne, 1.931 per gli uomini).

L'efficacia della laurea nel lavoro svolto è alta per l'83,3% degli intervistati; la soddisfazione per il lavoro svolto si attesta in media su 8,1 (scala da 1 a 10).

I dati emersi dalle osservazioni fatte a 5 anni dalla laurea non divergono in modo evidenti da quelli emersi dalle osservazioni fatte a 3 anni dalla laurea.

Link inserito: <a href="http://">http://</a>
Pdf inserito: <a href="http://">visualizza</a>



# QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extracurriculare



Il CdLM prevede tirocini professionalizzanti per l'iscrizione all'albo dei dottori commercialisti. Le opinioni sulla preparazione dei nostri studenti sono rilevate sulla base di incontri formali del nostro corso di studio con gli ordini professionali e hanno sempre avuto un riscontro positivo.

Oltre ai precedenti, CPA ha più di recente previsto la possibilità per i propri studenti di svolgere stage curriculari con riconoscimento di cfu. Durante l'a.a. 2024-25 sono stati effettuati e/o attivati 2 stage. Dalle esperienze riportate emerge un grado di soddisfazione positivo da parte sia delle aziende sia degli studenti.

Link inserito: http://